



SUBJECT:	Italian
PAPER NUMBER:	II
DATE:	14 th December 2020
TIME:	4:00 p.m. to 6:05 p.m.

Completa Sezione A (Componimento) e Sezione B (Esercizi di Lingua)

SEZIONE A: COMPONENTO

Svolgi UNO dei temi seguenti in circa 450-500 parole:

Si raccomanda di fare molta attenzione alla lingua e alla testualità: all'ortografia, alla correttezza grammaticale, alla costruzione delle frasi, allo svolgimento logico e alla suddivisione del tema in paragrafi.

1. Pensare con la propria testa, senza lasciarsi condizionare, è indice di coraggio – diceva Mahatma Gandhi. Commenta.
2. Frequentare l'università non significa soltanto studiare a livello terziario ma anche diventare più maturi ed indipendenti. Sei d'accordo?
3. Quali cambiamenti ha subito la tua vita quotidiana a causa della pandemia di Covid-19?
4. Ogni giorno, purtroppo, se facciamo una ricerca su internet ci troviamo davanti ad articoli di vario genere che parlano di bullismo e di cyberbullismo tra i giovani. Si tratta di un fenomeno dilagante dove persone usano violenza su alcuni loro coetanei per i motivi più disparati: troppo studiosi, troppo grassi, troppo nerd. Perché, secondo te, questo fenomeno sembra in aumento e cosa si può fare per combatterlo?
5. Dare il giusto peso alla vita è un'arte: la leggerezza porta a superare con più facilità le problematiche però porta all'indifferenza che è un problema grave di qualunque società, in qualsiasi tempo della storia. Commenta e discuti.

(Totale: 20 punti)

SEZIONE B: ESERCIZI DI LINGUA

Devi fare TUTTI gli esercizi.

Esercizio 1: Inserisci la parola adatta alle definizioni fornite, come nel numero 1. Attenzione: c'è UNA parola extra

avanzare	bivio	bufala	campare	colletta
collezione	convalescenza	esenzione	Evasore	urbano

1. **In via di guarigione**
2. Detto di chi scappa
3. Dove si trova che è indeciso
4. Liberazione da un obbligo
5. La fake news all'italiana
6. Offerta di soldi tra più persone
7. Relativo alla città
8. Un altro modo per dire 'andare avanti'
9. Sinonimo di 'sopravvivere'

convalescenza

(2)

Esercizio 2: Completa il brano con le preposizioni e i pronomi relativi, come nel numero 1.

Sviluppo sostenibile: quanto ne sanno i giovani?

La ragione 1 è stata commissionata quest'indagine è capire il livello di consapevolezza 2 i giovani hanno riguardo gli obiettivi di sviluppo sostenibile. In un momento storico come questo, 3 i ragazzi si stanno interessando molto 4 dinamiche ambientali, la scuola ha un ruolo fondamentale; 5 una parte i ragazzi chiedono più informazioni e 6 altra i docenti devono rispondere 7 questa richiesta. Il Ministero dell'Istruzione premierà i migliori progetti scolastici che trasformeranno il messaggio 8 esperienze concrete dei ragazzi, volte 9 segnalare un cambiamento nella società.

(adatto da www.earthday.it)

1. per cui	2.	3.	4.
5.	6.	7.	8.
9.			

(2)

Esercizio 3: Trasforma il verbo tra parentesi per formare una frase di senso compiuto, come nell' esempio.

Esempio: Ieri alle otto (uscire) sono uscito/a per incontrare i miei amici prima di andare al lavoro.

1. Il giorno (seguire) _____ ho telefonato al medico per fissare un appuntamento.
2. Il mondo è bello perché è vario. Ci sono persone (ignorare) _____ e boriose, altre intelligenti e amabili.
3. Nel passato (essere) _____ un'abitudine diffusa, quella di andare a passeggio la domenica.
4. Il mio cane è davvero (obbedire) _____: se lo chiami viene subito.
5. In futuro, la navetta Starliner della Boeing non (potere) _____ raggiungere la stazione spaziale internazionale.
6. L'anno scorso, alcuni ricercatori (scoprire) _____ i resti della foresta più antica del mondo.
7. Questa è una situazione (preoccupare) _____!
8. Un mese fa la polizia (individuare) _____ i colpevoli, dopo (passare) _____ al setaccio tutte le prove trovate.
9. Credo che Luigi (preferire) _____ rimanere a casa.
10. Se non (tu-fidarsi) _____ di tutti, ora non saresti nei guai!
11. Durante le indagini la polizia (rinvenire) _____ delle impronte digitali.

(3)

Esercizio 4: Inserisci UNA congiunzione da quelle fornite nel riquadro per unire le due frasi.

affinché / dopo che / ma / perché / quando / se

Esempio: Sono andato al parco. Ho visto un cane randagio. = Sono andato al parco **dove** ho visto un cane randagio.

1. Ci sono i soldi per il ponte. Non si sa chi deve spenderli.

2. Sono andato al bar. Avevo proprio voglia di un caffè.

3. Avrebbero perso il treno. L'autobus non arrivava in orario.

4. Tutto è finito bene. La polizia è intervenuta.

5. Ti avviso. Tu sappia come regolarti.

6. Finisce un'epoca. Avrà chiuso l'ultimo venditore di dischi.

(3)

(Totale: 10 punti)

BLANK PAGE



SUBJECT:	Italian
PAPER NUMBER:	III
DATE:	15 th December 2020
TIME:	4:00 p.m. to 6:35 p.m.

SEZIONE A: RIASSUNTO

Riassumi il testo seguente in circa 200 parole (non scrivere meno di 180 e più di 220 parole).

- Si raccomanda di fare molta attenzione alla lingua e alla testualità: all'ortografia, alla correttezza grammaticale, alla costruzione delle frasi e allo svolgimento logico e coeso del riassunto;
- Si penalizza chi copia parti di frasi o intere frasi dal brano;
- Si consiglia di non dividere il riassunto in paragrafi.

È possibile (e giusto) liberare le città dalle auto?

Le città moderne sono state costruite in funzione delle automobili. A loro sono dedicate grandi spazi per parcheggio, sosta e ovviamente vie in cui snodarsi per i rioni urbani. Ma quale sarebbe, invece, uno scenario "car-free"? Da un secolo, l'automobile domina il paesaggio urbano. Nelle città le strade sono state allargate per far circolare i veicoli con maggiore facilità. Quelli privati, in particolare, hanno rivoluzionato la mobilità, ma hanno anche incrementato inquinamento atmosferico e incidenza di morti stradali.

Eppure, oggi un piccolo ma sempre crescente numero di città guarda a progetti urbani per liberare il paesaggio cittadino da smog e intasamento veicolare. Basti pensare a Oslo, Amsterdam, Madrid o Pontevedra (Galizia). Città che hanno fatto notizia per il loro impegno nel disincentivare il traffico veicolare privato attraverso spese di congestione, obbligo di circolazione a targhe alterne o divieti assoluti di transito.

Una città senza auto è possibile? Via a giochi di strada, ristoranti che si estendono sulle piazze e turisti che scoprono vie cittadine senza doversi preoccupare di strisce pedonali o semafori. Insomma, una riproduzione su scala mondiale della piccola Venezia. Una città che per la sua stessa conformazione - si tratta di una costellazione di isolette sospese su una laguna - non può ospitare autoveicoli. E quindi obbliga turisti e cittadini a muoversi a piedi per le calli di una tra le città italiane più amate al mondo. Una città senza automobili potrebbe suonare come una bella idea. Ma si tratta di un'ipotesi possibile e desiderabile?

"Il nostro obiettivo principale è quello di restituire le strade alle persone", afferma il vicesindaco di Oslo. "Per noi, la strada dovrebbe essere un luogo dove si incontrano le persone, dove si consuma un pasto all'aperto, dove i bambini giocano. Dove l'arte è libera di esprimersi". Non è un caso se la capitale norvegese ha reso esclusivamente pedonali alcune strade del centro: i parcheggi, qui, sono stati trasformati in piste ciclabili, panchine e piccole aree verdi. Oslo, per la sua posizione geografica, soprattutto durante l'inverno ha sempre sofferto di gravi problemi di inquinamento atmosferico. Eppure, gli ultimi dati forniti dal governo locale mostrano un netto calo, nell'ultimo decennio, tanto dei viaggi in auto, quanto dell'inquinamento, con un parallelo aumento di cittadini che preferiscono muoversi a piedi, in bici o servendosi del trasporto pubblico.

Passage continues on next page

Attualmente, l'88,1% dei residenti non ha un'auto, il 64% si sposta con i mezzi pubblici, il 22% a piedi e il 7% in bici.

“Oltre ai ben documentati problemi dell'inquinamento atmosferico e ai milioni di decessi causati dal traffico ogni anno, l'effetto maggiore che le automobili riversano sulla società è il danno enorme che fanno agli spazi sociali”, afferma JH Crawford, tra le voci più note nel dibattito attuale sulle città senza auto. Autore di due libri sull'argomento, nel suo “Carfree cities”, prendendo ad esempio proprio Venezia, ricorda che un mondo senza auto è possibile. “I luoghi che sono più popolari nelle città sono sempre gli spazi senza auto. Pensando poi alla crisi attuale degli alloggi, bisogna ricordare che è dovuta alla mancanza di terreno. Sbarazzandoci delle automobili il problema verrebbe risolto immediatamente”, sottolinea lo scrittore. Crawford delinea una città ideale fatta di nodi interconnessi, ciascuno dei quali con una fermata centrale del tram o una ferrovia circondata da abitazioni fitte, negozi e uffici. Un centro urbano in cui i residenti non vivrebbero mai a più di cinque minuti a piedi dalla fermata più vicina per prendere un mezzo di trasporto pubblico. Nella sua città ideale, il tempo necessario per attraversare la città sarebbe di poco superiore ai trenta minuti.

(Adattato da Agenzia Giornalistica Spa)

(Totale: 10 punti)

SEZIONE B: COMPrensione SCRITTA

Leggi il brano con attenzione e poi rispondi alle domande.

È padel mania: l'altro tennis alla portata di tutti

Veloce, accessibile, divertente. Il nuovo sport arriva dal Sudamerica e si sta diffondendo a macchia d'olio anche in Italia, dove i tesserati continuano a crescere. Un'esplosione di popolarità e consensi, e il padel sta acquisendo una sua specificità, respingendo con fermezza l'etichetta di sport in miniatura.

- 5 Le origini del padel sono riconducibili a Enrique Corcuera, un benestante di Acapulco. Enrique decise di affiancare alla sua villa un campo da tennis, **in cui** poter dilettarsi dopo essere andato a caccia con i suoi amici. Si racconta che il messicano sbagliò nella valutazione dello spazio e non considerò la presenza dei muri, dovendo quindi adattare il campo da gioco. Ma la vera innovazione (e invenzione) fu l'utilizzo del muro stesso, che in origine avrebbe dovuto impedire alla pallina di finire nel giardino dei vicini. Dopo un rimbalzo prima nel campo avversario ed eventualmente sul muro, il gioco poteva continuare senza noiose interruzioni.

- 15 Pare che le regole del gioco furono messe nero su bianco per la prima volta dalla stessa moglie di Enrique, che si narra abbia scritto il regolamento per donarlo al marito in occasione del **suo** compleanno. Anche in seguito alle omologazioni da parte di Spagna e Argentina e agli sviluppi tecnologici che hanno portato all'introduzione di nuovi punti nel codice, al giorno d'oggi chiunque voglia giocare a padel, deve attenersi alle regole originarie. Per giocarlo non servono attrezzature costose e ha come grande **peculiarità** il fatto che sin dalla prima partita si può giocare anche se non si è capaci o non particolarmente ferrati sulle sue regole.

- 20 Nonostante il regolamento non si distacca molto rispetto al tennis, la prima grossa differenza è che il padel si gioca sempre in coppia. Inoltre, le palline sono identiche per dimensione e colore ma si distinguono per la pressione, poiché quelle da padel hanno circa un'atmosfera in meno, così da consentire una minore velocità nel rimbalzo. Infine, la racchetta non è dotata di corde, ma presenta soltanto una serie di buchi nella zona centrale. Per regolamento deve essere legata con una corda o un cavo non elastico al polso del giocatore.

- 25 Tra il 2018 ed il 2019, il padel è cresciuto con un tasso di crescita del 140%, mentre il tennis, è cresciuto "solo" del 53%. Non è assolutamente **utopia** pensare che presto il padel potrebbe scansare il tennis e diventare così lo sport più giocato d'Italia. Una delle squadre di padel più forti in questo momento è **quella** del Circolo Canottieri Aniene. Come il CC Aniene, anche altri circoli di tennis hanno dovuto eliminare campi per far spazio a quelli da padel. Eliminando un
- 30 campo da tennis, un circolo può ricavarne, utilizzando lo stesso spazio, tre da padel. Inoltre, affittare un campo da padel costa, in media, tra i 30 e i 40 euro all'ora più l'affitto delle racchette qualora il giocatore **ne** fosse sprovvisto (3 euro l'ora). Pertanto, la differenza di guadagno è **abissale**. Un guadagno non altrettanto proficuo per gli sportivi; infatti il padelista professionista Alessandro Tinti spiega che vincendo o piazzandosi bene nei tornei, si guadagna solo un rimborso spese. Niente a che vedere con il tennis. "Io", conclude, "continuo infatti a svolgere, per mantenermi, il mio lavoro di maestro di tennis e padel".

- Altro **dato** interessante riguarda le abitudini settimanali di gioco. I padelisti preferiscono giocare in settimana con un evidente crollo dovuto alla movida del venerdì sera. Durante il sabato le prenotazioni tornano a crescere in maniera importante, grazie al weekend che regala, inevitabilmente, più tempo libero. Un occhio al grafico degli orari di gioco ci dà altri dati interessanti: il padel è giocato principalmente nelle **fasce** serali, ma in moltissimi sfruttano la pausa pranzo per fare due tiri in campo. Le partite possono essere prenotate sull'app e il bello arriva se ti mancano dei giocatori per completare le squadre: basta impostare la partita come 'pubblica' e chiunque corrisponda ai criteri da te impostati (sesso, livello di gioco) potrà unirsi autonomamente!

Dunque non resta che informarsi su quale sia il campo più vicino a voi per dedicarvi ad una buona ora di **sana attività** motoria almeno una volta a settimana, magari in compagnia di un gruppo di amici.

(adattato da corriere.it)

Domande:

- Perché il padel non è **uno sport in miniatura** (r.4) rispetto al tennis? (½)
- Copia **UNA** frase che giustifica la risposta precedente. (1)
- Quali erano i passatempi di Enrique Corcuera? (½)
- Menziona **TRE** ragioni per cui il padel piace a tante persone. (1½)
- Menziona **QUATTRO** caratteristiche che contraddistinguono il padel dal tennis. (1)
- Qual è la critica principale del professionista di padel? (½)
- Perché molti circoli hanno seguito il circo CC Aniene? (½)
- Spiega in parole tue 'lo sbaglio' che ha fatto nascere il padel. (1)
- A chi o a che cosa si riferiscono le seguenti parole in neretto nel brano: **in cui** (r.6), **suo** (r.13), **quella** (r.28), **ne** (r.32). (2)
- Spiega in parole tue le seguenti espressioni in neretto come vengono usate nel testo: **peculiarità** (r.17), **utopia** (r.26), **abissale** (r.33), **dato** (r.37), **fasce** (r.41), **sana attività** (r.47). (1½)

(Totale: 10 punti)



SUBJECT:	Italian
PAPER NUMBER:	IV
DATE:	16 th December 2020
TIME:	4:00 p.m. to 7:05 p.m.

Rispondi a **TRE** domande, **DUE** dalla Sezione A e **UNA** dalla Sezione B.

Si raccomanda di fare molta attenzione alla lingua e alla testualità: all'ortografia, alla correttezza grammaticale, alla costruzione delle frasi e allo svolgimento logico dei temi di cultura e di letteratura.

SEZIONE A: ANTOLOGIA

Scegli DUE dei tre testi proposti (1, 2 o 3) e rispondi a TUTTE le domande relative.

Testo n.1

Erano i capei d'oro a l'aura sparsi
che 'n mille dolci nodi gli avolgea,
e 'l vago lume oltra misura ardea
di quei begli occhi, ch'or ne son sì scarsi;

e 'l viso di pietosi color farsi,
non so se vero o falso, mi pareo:
i' che l'ésca amorosa al petto avea,
qual meraviglia se di sùbito arsi?

Non era l'andar suo cosa mortale,
ma d'angelica forma, e le parole
sonavan altro che pur voce humana:

uno spirto celeste, un vivo sole
fu quel ch'i' vidi; et se non fosse or tale,
piaga per allentar d'arco non sana.

- Chi è l'autore di questo componimento e da quale raccolta di poesie è tratto? (1)
- In quale epoca è stato composto e in quale città italiana? (2)
- In questo componimento l'autore rievoca il primo incontro con la donna amata: come si chiama e quale termine nel testo fa pensare al suo nome? (2)
- Tutto il componimento è basato sul contrasto tra l'immagine dell'amata giovane e bellissima, e quella del presente, invecchiata, la cui bellezza esteriore è sfiorita. Commenta, citando gli elementi riferiti all'aspetto fisico della donna. (3)
- Descrivi la struttura metrica del componimento. (2)

Testo n. 2

Una volta la Lupa si innamorò di un bel giovane che era tornato da soldato, e mieteva il fieno con lei nelle chiuse del notaro; ma proprio quello che si dice innamorarsi, sentirsene ardere le carni sotto al fustagno del corpetto, e provare, fissandolo negli occhi, la sete che si ha nelle ore calde di giugno, in fondo alla pianura. Ma lui seguiva a mietere tranquillamente, col naso sui manipoli, e le diceva: - O che avete, gnà Pina? - Nei campi immensi, dove scoppiettava soltanto il volo dei grilli, quando il sole batteva a piombo, la Lupa, affastellava manipoli su manipoli, e covoni su covoni, senza stancarsi mai, senza rizzarsi un momento sulla vita, senza accostare le labbra al fiasco, pur di stare sempre alle calcagna di Nanni, che mieteva e mieteva, e le domandava di quando in quando: - Che volete, gnà Pina? -

- a) Chi è l'autore di questo brano e come si intitola la novella da cui è tratto? (1)
- b) In quale epoca è stato composto e, a quale corrente letteraria appartiene? (2)
- c) In quale parte d'Italia si svolge la vicenda e in quale tipo di ambiente sociale? (2)
- d) In questo estratto si menziona Pina, protagonista della novella. Quale opinione hanno di lei compaesani e compaesane? (2)
- e) Descrivi brevemente le vicende che accadono nella novella da cui questo brano è stato tratto. (3)

Testo n. 3

La donzelletta vien dalla campagna,
in sul calar del sole,
col suo fascio dell'erba; e reca in mano
un mazzolin di rose e di viole,
onde, siccome suole,
ornare ella si appresta
dimani, al dì di festa, il petto e il crine.
Siede con le vicine
Su la scala a filar la vecchierella,
incontro là dove si perde il giorno;
e novellando vien del suo buon tempo,
quando ai dì della festa ella si ornava,
ed ancor sana e snella
solea danzar la sera intra di quei
ch'ebbe compagni dell'età più bella.

- a) Chi è l'autore di questo componimento e in quale epoca è stato composto? (1)
- b) A quale giorno della settimana è dedicato e quale tipo di ambiente sociale? (2)
- c) Descrivi la struttura metrica di questi versi. (2)
- d) La poesia evoca il concetto dell'attesa della festa e della felicità. Commenta. (3)
- e) In questi versi vengono menzionate due figure femminili, indica i termini usati dal poeta. (2)

(Totale: 20 punti)

SEZIONE B: ROMANZO

Scegli UNO dei romanzi (1, 2 o 3) e rispondi a UNA domanda (a o b).

Rispondi alla domanda in 450–500 parole.

1. ***Sostiene Pereira*, Antonio Tabucchi**

a) La portinaia Celeste, il cameriere Manuel e la Signora Delgado sono tre personaggi secondari che rappresentano altrettanti atteggiamenti politico-sociali importanti nella vicenda: presentali, specificandone il ruolo narrativo e il loro impatto nella formazione intellettuale di Pereira.

O

b) Pereira è un uomo abitudinario e legato al passato, che si trasforma lentamente in una figura più coraggiosa e desiderosa di giustizia. Commenta, descrivendo l'evoluzione del personaggio.

2. ***Il giardino dei Finzi Contini*, Giorgio Bassani**

a) Nel romanzo *Il giardino dei Finzi-Contini*, Bassani riesce a delineare le caratteristiche di una donna, Micol, nelle sue più importanti e rilevanti fasi di vita, non tralasciando l'aspetto fondamentale della vita di una comunità ebraica nel ventennio fascista. Chi è Micol e qual è il suo ruolo nel romanzo?

O

b) *Il giardino dei Finzi-Contini* racconta le vicende della ricca famiglia ebraica dei Finzi-Contini nella Ferrara degli anni Trenta. Chi sono i protagonisti del romanzo e quali sono le tappe fondamentali della vicenda narrata?

3. ***Il Gattopardo*, Giuseppe Tomasi di Lampedusa**

a) Il romanzo inizia con il racconto della recita del rosario a casa del principe di Salina, dove egli vive con la moglie e sette figli. Si tratta di una persona distinta, molto affascinante ma anche decadente per certi aspetti perché riflette proprio sul disfacimento della nobiltà a seguito dello sbarco dei mille in Sicilia e guarda con disprezzo ai cambiamenti che stanno avvenendo nell'Italia risorgimentale. Questo, al contrario di suo nipote Tancredi che invece cavalca l'onda del successo garibaldino, cercando di convincere anche lo zio a farlo e ad immischiarsi tra le file della nuova nobiltà. Commenta, facendo particolare riferimento ad alcuni episodi chiave del romanzo.

O

b) *Il Gattopardo* racconta la storia della famiglia Salina e in particolare del principe Fabrizio. La storia è ambientata nella Sicilia del Risorgimento in un'epoca ricca di cambiamenti. Tra questi il cambiamento per eccellenza è rappresentato dalla decadenza della classe sociale aristocratica, di cui, appunto, la famiglia Salina ne è la rappresentazione. Commenta, facendo riferimento agli episodi salienti del romanzo.

(Totale: 10 punti)